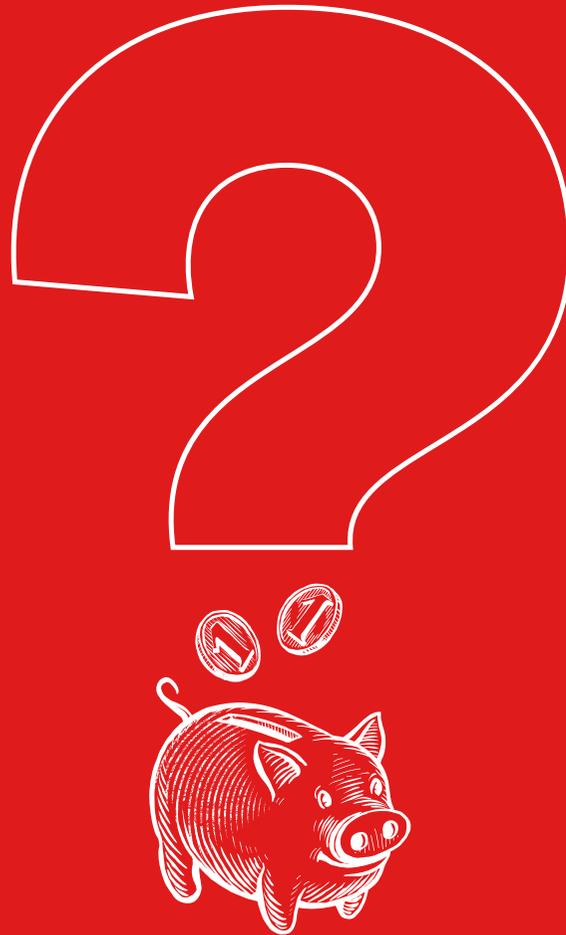


**Il tuo
broker
ti dà fino
a 1000€ di
cash-back
mensile**



Noi sì.

Puoi ricevere
un rimborso sul
tuo trading
con i Turbo24 in
un mercato
regolamentato.

Passa ai Turbo24

Passa a IG

IG



Morgan Stanley, 8 nuovi certificati che guardano all'Italia

Una nuova emissione di Autocallable Cash Collect su titoli italiani con barriere al 60% e coupon fino all'11,6% annuo.



Indice



APPROFONDIMENTO
PAG. 3



A TUTTA LEVA
PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 17



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 18



APPUNTAMENTI
PAG. 20



NEWS
PAG. 23



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 25



DAGLI ADVISOR
PAG. 39



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 41

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Ci aspetta un'estate rovente, non solo climaticamente. Quanto successo in settimana, con la caduta del governo Draghi, ha scritto un nuovo capitolo della storia politica italiana. Il Presidente della Repubblica ha sciolto le camere e il 25 settembre prossimo i cittadini italiani saranno chiamati alle urne. Immediate e inevitabili le conseguenze sui mercati finanziari con lo spread volato a 220 punti e con Piazza Affari trascinata al ribasso dai titoli bancari. Ad alimentare le tensioni è poi la presidente della Bce Christine Lagarde, che oltre al rialzo del costo del denaro dello 0,5%, ha annunciato l'attivazione dello scudo anti-spread ma con criteri restrittivi. Un mix di notizie che è facile immaginare farà restare

a livelli mediamente alti la volatilità sul mercato azionario italiano. In questo contesto, per chi vuole approfittare dei livelli bassi dei titoli, oppure ottimizzare in portafoglio sfruttando le caratteristiche di asimmetria dei certificati di investimento, sul mercato nell'ultimo periodo sono arrivate diverse nuove emissioni anche a singolo sottostante con profili di rischio rendimento molto appetibili. In questa occasione siamo andati ad analizzare la nuova serie di Autocallable Cash Collect di Morgan Stanley che ha proposto 8 nuovi certificati con barriere al 60% e rendimento potenziale che arriva fino al 11,6% annuo. Dotato di una barriera ancora più profonda, posta al 40% dei livelli iniziali, e di premi periodici mensili è invece un Fixed Cash Collect di Barclays legato a tre titoli del settore auto che abbiamo messo sotto la lente di ingrandimento. Per il segmento dei leverage riflettori puntati su Alphabet che ad inizio settimana, grazie allo stock split, ha ridotto il valore del proprio titolo rendendolo più alla portata dei piccoli investitori.

La BCE alza a sorpresa i tassi di 50 bp

Anche in Europa finisce l'era dei tassi negativi, mentre in Italia Mario Draghi rassegna le dimissioni.

La maggior parte degli indici di Borsa a livello globale sono riusciti a rialzare la testa dai minimi di periodo segnati di recente, ma nonostante tutto rimangono tanti gli elementi di preoccupazione per gli investitori. Piazza Affari è stata tra le più penalizzate a causa delle dimissioni di Mario Draghi che ha aperto così la strada per le elezioni anticipate fissate per il prossimo 25 settembre. Intanto in attesa della riunione della Fed di settimana prossima, la Banca Centrale Europea ha chiuso definitivamente l'era dei tassi negativi aumentando per la prima volta dal 2011 i tassi di riferimento di 50 punti base, più di quanto si aspettasse il mercato. Inoltre, nella riunione di ieri la Lagarde ha presentato il TPI (Transmission Protection Instrument), l'atteso strumento anti-frammentazione che sarà utilizzato in caso di rendimento non giustificato dai fondamentali e che in poche parole consiste nell'acquisto di titoli di Stato sul mercato secondario. Questa mossa è stata apprezzata in quanto non esistono limiti agli acquisti, ma la poca flessibilità dello strumento è stato un aspetto non particolarmente gradito dagli analisti. Dalle parole della Lagarde è emersa la preoccupazione circa il rallentamento della crescita economica e vi sono anche dei rischi che l'inflazione acceleri ulteriormente nel breve periodo. A tal proposito, i timori sulla crescita economica sono stati confermati anche dai deludenti dati sui PMI manifatturiero e servizi che sia in Francia che in Germania sono risultati in contrazione rispetto alle precedenti rilevazioni. Settimana positiva per il cambio euro-dollaro che è tornato a quota 1,023. Sul fronte delle materie prime è da segnalare la nota diffusa da



Reuters su Gazprom che ha detto ai clienti europei, inclusa l'Italia, di non poter garantire le forniture di gas a causa di "circostanze straordinarie" e questo aumenta i timori di uno stop del flusso di gas dal Nord Stream 1. Prosegue la stagione delle trimestrali e oltre il 50% delle società americane che hanno pubblicato i risultati hanno sorpreso positivamente. Tornando al nostro indice di riferimento, quella passata è stata una settimana molto volatile dove il Ftse Mib ha trovato supporto in area 20.700 punti, da cui è rimbalzato. Prima di proseguire verso il fondamentale livello dei 22.000 punti sarà necessario il superamento della resistenza statica a 21.700 punti.



Morgan Stanley, 8 nuovi certificati che guardano all'Italia

Una nuova emissione di Autocallable Cash Collect su titoli italiani con barriere al 60% e coupon fino all'11,6% annuo.



Morgan Stanley prova a sfruttare l'attuale contesto di mercato portando in negoziazione una serie di nuovi 8 Autocallable Cash Collect. Con quest'ultima serie salgono a 28 i certificati che l'emittente statunitense ha proposto finora in quotazione diretta in Borsa Italiana, tutti accomunati dalla struttura classica degli Autocallable Cash Collect. A caratterizzare l'ultima serie di certificati è la concentrazio-

ne su singole azioni italiane, da quelle del settore bancario (Intesa San Paolo e UniCredit) a Generali, Eni, Enel, Stellantis, Ferrari e Moncler. Evidentemente la compagine prescelta per questa serie è quella che più può adattarsi al mercato di riferimento, con i risparmiatori italiani che guardano sempre con estremo interesse ai titoli del Belpaese nelle loro scelte di investimento.



IL QUADRO DEL MERCATO

L'emissione, pur rimanendo geograficamente in Italia, è in grado di coprire molti settori, consentendo all'investitore di posizionarsi su determinati temi di mercato in ottica di diversificazione, asset allocation tattica o anche per switch di portafoglio per sfruttare l'asimmetria degli Investment e quindi ridurre il rischio azionario. Guardando al nostro mercato, in questi giorni si è scatenata la tempesta perfetta: in una settimana la crisi politica si è tramutata nelle dimissioni di Draghi a causa dello sfilarsi dalla maggioranza di ben 3 forze politiche seppure con tempistiche leggermente diverse. Non si è fatta attendere l'ondata di volatilità che si è abbattuta indistintamente sul listino azionario italiano, con le vendite che hanno preso di mira in particolare il comparto bancario. Inevitabili i riflessi anche sul BTP con lo spread contro il Bund tedesco tornato a scambiare sopra i 220 bp. Inutile dire ora che il quadro è complicato e compromesso, ma attenzione anche alle opportunità che si possono celare dietro prezzi oggettivamente più cheap rispetto ad una settimana fa con il driver della volatilità che è attualmente sopra la media.

L'EMISSIONE, FOCUS SOTTOSTANTI

Da un lato abbiamo il settore finanziario le cui dinamiche esogene ed endogene si sono riflesse pesantemente sui prezzi, con specifico riferimento a Intesa San Paolo e UniCredit tornate a scambiare sui minimi da gennaio 2021, a ridosso di aree supportive molto importanti. Ampliando l'orizzonte di osservazione anche a Generali, la dinamica almeno dal punto di vista percentuale rimane la medesima. Se osserviamo l'andamento da inizio anno, il Leone di Trieste lascia sul terreno 25,6 punti percentuali, -30,32% è invece la performance per Intesa San Paolo, peggio



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HB87R23	DAX®	LONG	7,51	11.617,756578 PTI	-13,01%
DE000HB60J08	DAX®	SHORT	7,69	15.051,321087 PTI	12,70%
DE000HB5FMS4	FTSE MIB	LONG	7,39	19.084,011904 PTI	-12,31%
DE000HB3YGU8	FTSE MIB	SHORT	6,83	24.697,530323 PTI	13,48%
DE000HB6VG90	NASDAQ-100®	LONG	6,62	10.458,470473 PTI	-14,62%
DE000HB8CFN0	NASDAQ-100®	SHORT	6,27	14.195,751821 PTI	15,89%
DE000HB4H0P4	S&P 500®	LONG	7,5	3.428,614758 PTI	-12,97%
DE000HB60TF1	S&P 500®	SHORT	7,28	4.466,672935 PTI	13,37%

*Valori aggiornati alle 11:15 del 20 Luglio 2022. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, Bafin o CSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



ha invece fatto UniCredit che è in flessione del 38% circa. Sullo sfondo il settore dell'energia: da un lato Eni, influenzata, nel bene e nel male, dall'andamento particolarmente del greggio e dall'altra Enel, titolo che forse è stato il più penalizzato in senso assoluto dalle dinamiche che si sono abbattute sui mercati. Nello specifico il rialzo dei tassi pesa inevitabilmente sui titoli fortemente indebitati, proprio come Enel. Il titolo attualmente è andato a scambiare anche sotto il minimo di marzo 2020 e siamo di fatto tornati ai livelli di dicembre 2018. In tale ottica da sottolineare come la barriera capitale del certificato agganciato ad Enel si posiziona a 3,1578 euro, praticamente si tratta dei livelli scambiati dal titolo nel 2013.

Nell'offerta presenti anche due titoli industriali come Stellantis e Ferrari. Diciamo fin da subito che il settore automotive, complice anche il contesto recessivo, non vive, e questo in realtà già da tempo, un periodo florido. Basta vedere i dati relativi alle immatricolazioni, che vedono un calo in Europa nel primo semestre dell'anno un -13,6% complessivo, il -21,1% per Stellantis.

In particolare, a giugno, il gruppo Stellantis ha immatricolato 48.701 auto, il 13,98% in meno rispetto a un anno fa. La maggior parte dei nove marchi chiude il mese in territorio negativo: -18,7% per la Citroën (5.899), -24,26% per la Fiat (16.812), -21,32% per la Jeep (5.125), -14,28% per la Lancia (3.716), -18,84% per la Opel (5.227). In controtendenza, l'Alfa Romeo con un +27,67% (1.435), la DS con un +30,08% (653), la Maserati con un +59,3% (274) e la Peugeot con un +18,39% (9.560). Discorso a parte va fatto per gli ultimi due titoli che vanno però entrambi inquadrati all'interno del settore del lusso. Moncler di

SG ETN TEMATICI SCOPRI 4 GRANDI TEMI DI INVESTIMENTO



METAVERSO



ESTRAZIONE DI URANIO



IDROGENO



MIB® ESG

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 4 nuovi SG ETN su indici azionari legati a quattro grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
METAVERSO	XS2425316713	Solactive Metaverse Select Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
ESTRAZIONE DI URANIO	XS2425320749	Solactive Uranium Mining Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
IDROGENO	XS2425315749	Solactive World Hydrogen Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
MIB® ESG	XS2425317794	MIB® ESG NR Index	No

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti².

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Alla data della presente pubblicazione, il prodotto è prevalentemente esposto al rischio di cambio euro-dollaro.

²SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Secured Tracker Certificates» datato 07.01.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Le regole di funzionamento degli indici e la composizione aggiornata sono disponibili sul sito degli Index Sponsor: <https://www.solactive.com/> (per gli indici di Solactive) e <https://live.euronext.com/en/product/indices/FR0014005WL4-XPAR> (per l'indice MIB® ESG NR Index).



APPROFONDIMENTO

A CURA DELLA REDAZIONE

diritto, Ferrari di fatto considerando anche i multipli nettamente differenti rispetto all'automotive "puro". Un settore che si è fin qui dimostrato in generale resiliente e per questo rimane interessante anche in un'ottica recessiva e sotto il peso dell'inflazione.

FOCUS EMISSIONE

Analizzato il contesto relativo ai singoli sottostanti, vediamo ora il payoff dell'emissione targata Morgan Stanley. Si tratta di 8 Autocallable Cash Collect strutture che appartengono alla categoria dei certificati a capitale protetto condizionato con premi periodici e si distinguono per le medesime caratteristiche chiave in termini di scadenza (3 anni), protezione del capitale (barriera 60%), livello da rispettare per il premio periodico trimestrale (trigger 60%) e autocallable anticipato (trigger 100%). Unica variabile a muoversi da certificato a certificato è l'ammontare del premio periodico trimestrale che da solo spiega quindi la rischiosità insita in ogni singolo sottostante. Top performer di questa serie è l'Autocallable Cash Collect agganciato ad UniCredit (Isin DE000MS8JRA1) che presenta un premio periodico del 2,9% trimestrale (l'11,6% annuo) seguito dalla proposta legata alle sorti di Stellantis (Isin DE000MS8JRC7) che prevede un premio periodico trimestrale condizionato del 2,5%, il 10% annuo.

Parliamo ora del funzionamento, per spiegare da vicino anche le caratteristiche di asimmetria che sono legate non solo alla barriera capitale rilevata solo a scadenza, ma anche dai premi periodici dotati di effetto memoria. Nel dettaglio, con cadenza trimestrale a partire dal 7 ottobre prossimo verrà rilevata la quotazione del sottostante di riferimento. Se in tale circostanza il prezzo del sottostante è superiore al 60% dello strike iniziale,

LOW BARRIER CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Barriere Premio e a Scadenza pari al 40%

Premi mensili potenziali con effetto memoria tra lo 0,80%¹ (9,60% p.a.) e il 2,40% (28,80% p.a.)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi mensili potenziali tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e il 2,40% (28,80% p.a.) del valore nominale con Effetto Memoria
- Barriera Premio e a Scadenza pari al 40% del valore iniziale dei sottostanti
- Scadenza a due anni (11 Luglio 2024)
- Rimborsato condizionato del capitale a scadenza
- Sede di negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



I **Certificati Low Barrier Cash Collect su panieri di Azioni** consentono di ottenere **potenziali premi con effetto memoria** nelle date di valutazione mensili anche nel caso di andamento negativo delle azioni sottostanti purché la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al livello Barriera Premio (che è pari al 40% del valore iniziale delle azioni sottostanti). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificati possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili tutte le azioni che compongono il paniere quotino a un valore pari o superiore al rispettivo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio mensile, il Valore Nominale oltre gli eventuali premi non pagati precedentemente (c.d. Effetto Memoria).

A scadenza, se il Certificato non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili:



se la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza, il Certificato rimborsa il Valore Nominale più il premio con Effetto Memoria;



se la quotazione di almeno una delle azioni che compongono il paniere è inferiore al livello Barriera a Scadenza, il Certificato paga un importo commisurato alla performance della peggiore tra le azioni che compongono il paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA	PREMIO MENSILE
NLBNPITDX34*	Airbnb, Carnival	40%	2,4% (28,8% p.a.)
NLBNPITDX18*	Ferrari, Porsche Automobil Holding, Tesla	40%	1,1% (13,2% p.a.)
NLBNPITDX26	Adyen, Nexi, Prosus	40%	0,95% (11,4% p.a.)
NLBNPITDZW6	Nexi, Stellantis, Tenaris	40%	0,9% (10,8% p.a.)
NLBNPITDX00	Intesa SanPaolo, Leonardo, STMicroelectronics	40%	0,8% (9,6% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,8 %) ovvero espressi in euro (esempio 0,8 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge

* Il Certificato è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante

Il Certificato è uno strumento finanziario complesso

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificati, leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorità dei Marchi Finanziari (AMF) in data 01/02/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificati e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificato. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del AAII-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificati sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



il certificato staccherà la cedola periodica prevista. Qualora il sottostante dovesse invece segnare una performance negativa superiore al -40% da strike, non rispettando così il trigger previsto, l'investitore non perderà il diritto a ricevere il premio periodico che verrà infatti accantonato per la rilevazione successiva. Questo elemento non è assolutamente da sottovalutare anche perché rappresenta un fattore di resilienza dei prezzi di questi certificati durante fasi fortemente ribassiste.

A partire dalla rilevazione successiva, ovvero dal 9 gennaio 2023, parallelamente alla rilevazione dei prezzi valida per il pagamento della cedola periodica si affiancherà anche l'opzione valida per il richiamo anticipato ovvero l'autocallable. In caso di buon andamento del sottostante, qualora quest'ultimo dovesse essere rilevato al di sopra del proprio livello iniziale (strike), il certificato non solo pagherà la cedola periodica prevista, com-

presa delle eventuali cedole a memoria, ma rimborserà anche anticipatamente l'intero capitale nominale (1000 euro). L'investitore, in questo modo, monetizzerà ben prima della scadenza la propria posizione.

Particolarmente vasta la gamma di sottostanti prescelta per questa serie che si muove dal settore bancario (Intesa San Paolo e UniCredit) a Generali, Eni, Enel, Stellantis, Ferrari e Moncler.





LE PROPOSTE DI MORGAN STANLEY

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante	Strike	Barriera	Liv Barr	Premio	Frequenza	Liv Sott	Buffer	Prezzo
DE000MS8JQ96	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Intesa San Paolo	1,7452	60%	1,0471	2,40%	trimestrale	1,64	36,15%	944,4
DE000MS8JRA1	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	UniCredit	9,416	60%	5,6496	2,90%	trimestrale	8,501	33,54%	947,6
DE000MS8JRB9	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Generali	15,30	60%	9,18	1,45%	trimestrale	14,005	34,45%	951
DE000MS8JRC7	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Stellantis	11,998	60%	7,20	2,50%	trimestrale	12,546	42,62%	984,2
DE000MS8JRD5	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Ferrari	189	60%	113,40	1,40%	trimestrale	195,25	41,92%	998,3
DE000MS8JRE3	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Enel	5,263	60%	3,16	1,70%	trimestrale	4,719	33,08%	960
DE000MS8JRF0	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Eni	11,046	60%	6,63	2,10%	trimestrale	10,908	39,24%	977,6
DE000MS8JRG8	Autocallable Cash Collect	Morgan Stanley	14/07/2025	Moncler	41,39	60%	24,83	2,05%	trimestrale	43,1	42,38%	1004



Alphabet tra split e trimestrale

Tech alla prova delle trimestrali. Focus su Alphabet tra stock split e i dati del Q2 2022.



Sotto la lente questa settimana finisce Alphabet che proprio in questa ottava, precisamente il 18 luglio, ha effettuato lo stock split 20:1. Tra i FAANG che avevano trainato i successi del Nasdaq negli ultimi anni, quello di Alphabet rappresenta il secondo frazionamento del 2022 dopo il leader dell'e-commerce Amazon. Il titolo graficamente risulta essere impostato all'interno di

un trend rialzista di breve termine con le prime resistenze attualmente posizionate in area 120 dollari. Non performante certamente il newsflow di questa settimana con la notizia dello stop alle assunzioni per Google nel 2023. In particolare, sarebbe stato annunciato un hiring freeze per rivedere i nuovi impiegati realmente necessari. Ad inizio luglio il CEO di Google e della



società madre, Alphabet, aveva spiegato che nonostante l'assunzione di 10.000 nuovi lavoratori nella prima metà del 2022, nella seconda metà dell'anno le priorità sarebbero state riviste al ribasso focalizzandosi perlopiù su impiegati già esperti in ambito ingegneristico e tecnico, oltre che a personale specializzato in "altri ruoli critici".

La prossima settimana ci sarà invece l'appuntamento con la trimestrale e più precisamente il prossimo 26 luglio. L'EPS previsto ammonta a 1,391 usd contro i 1,231 usd dello scorso trimestre, mentre i ricavi sono visti in aumento a 58,247 B rispetto ai 56,021 B del Q1 2022. Rispetto ai dati rilevati sulle trimestrali 2014-2022, la variazione media dei prezzi in Borsa nel giorno del rilascio degli utili è pari al 4,41%.

Sul fronte degli analisti, il 100% degli intervistati ha un giudizio positivo sul titolo con prezzo obiettivo atteso a 149,30 usd, con un premio potenziale sulle attuali quotazioni del 30,2%.



Per puntare sul titolo Alphabet, sul segmento Leverage sono disponibili diverse. Più in dettaglio la gamma di prodotti a leva in ottica di breve termine conta oggi 11 certificati a leva fissa, di cui ben 9 firmati Vontobel e 2 da SocGen che propongono leve X3 e X5 sia long che short. L'operatività più indicata per questi certificati è quella intraday o comunque di brevissimo termine in

quanto la presenza del compounding effect, effetto dell'interesse composto, potrebbe influenzare fortemente i prezzi nel medio e lungo periodo. Per costruire strategie multiday sono in totale 34 i certificati a leva dinamica. Vontobel in totale mette a disposizione 16 Turbo Open End, 9 i certificati messi a disposizione di SocGen e altrettanti targati BNP Paribas.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE
Cedole condizionate e con memoria fino al 9% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
9,00%	UniCredit	60% Europea	03/06/2025	CH1186548272
9,00%	Intesa Sanpaolo	60% Europea	03/06/2025	CH1186548462
9,00%	Stellantis	60% Europea	03/06/2025	CH1186548488
8,00%	Enel	60% Europea	17/06/2025	CH1186553074
8,00%	Eni	60% Europea	17/06/2025	CH1186553108
8,00%	Mediobanca	60% Europea	17/06/2025	CH1186553165
7,00%	Salvatore Ferragamo	60% Europea	03/06/2025	CH1186548496
7,00%	Pirelli	60% Europea	03/06/2025	CH1186548504

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Mercato: EuroTLX



I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Alphabet Inc	Leva Fissa Short X5	Open End	DE000SF2GB05
Leva Fissa	Société Générale	Alphabet Inc	Leva Fissa Long X5	Open End	DE000SF2GCA1

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Alphabet Inc	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VE4S2L1
Leva Fissa	Vontobel	Alphabet Inc	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VQ8MSE6
Leva Fissa	Vontobel	Alphabet Inc	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VX58UR3
Leva Fissa	Vontobel	Alphabet Inc	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D1G6
Leva Fissa	Vontobel	Alphabet Inc	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VX58UV5

SELEZIONE MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Alphabet Inc	105,02	Open End	NLBNPIT1CPH0
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Alphabet Inc	96,76	Open End	NLBNPIT11D16
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Alphabet Inc	88,96	Open End	NLBNPIT10AC8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Alphabet Inc	120,62	Open End	NLBNPIT1F5B3



TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Alphabet Inc	128,33	Open End	NLBNPIT1F5C1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Alphabet Inc	136,05	Open End	NLBNPIT1F5D9

SELEZIONE TURBO DI SOCGEN

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Short	Société Générale	Alphabet Inc	134,11	Open End	DE000SN0YZV5
Turbo Open End Short	Société Générale	Alphabet Inc	153,27	Open End	DE000SH7T5U0
Turbo Open End Long	Société Générale	Alphabet Inc	86,58	Open End	DE000SN0YX94
Turbo Open End Short	Société Générale	Alphabet Inc	129,15	Open End	DE000SN2EP21
Turbo Open End Long	Société Générale	Alphabet Inc	96,71	Open End	DE000SN0C5H1

TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Short	Vontobel	Alphabet Inc	121,4	Open End	DE000VX860V0
Turbo Open End Short	Vontobel	Alphabet Inc	131,08	Open End	DE000VX86ES6
Turbo Open End Long	Vontobel	Alphabet Inc	93,29	Open End	DE000VX557G3
Turbo Open End Short	Vontobel	Alphabet Inc	136,03	Open End	DE000VX86D18
Turbo Open End Long	Vontobel	Alphabet Inc	98,37	Open End	DE000VX557L3

ALPHABET



ANALISI TECNICA

Nonostante il rimbalzo avviato la settimana scorsa rimane ancora incerta la situazione tecnica di Google. Il titolo da inizio anno si trova in calo del 23 %, mentre dai massimi di periodo raggiunti a febbraio a quota 151 \$ il titolo ha perso oltre il 26 %. Al momento Google quota 114\$ e da metà maggio si trova in un ristretto trading range laterale compreso tra il livello di supporto a 104\$ e il livello di resistenza a quota 119\$. Ecco che dal punto di vista operativo questi sono i due livelli grafici che potrebbero essere presi come riferimento per aprire posizioni al rialzo o al ribasso sul titolo. In particolare, un breakout con volumi della resistenza a 119 \$ potrebbe riportare i prezzi verso 123\$, mentre uno storno verso 110\$ potrebbe portare una flessione dei prezzi con target 104\$. Dal punto di vista dell'analisi algoritmica i prezzi si trovano in prossimità della media mobile a 50 periodi che potrebbe sorreggere le quotazioni nelle prossime sedute, mentre non emergono segnali di miglioramento dall'indicatore di direzione Parabolic Sar che si trova ancora in direzione Short.

Morgan Stanley

In perfetta armonia

Certificati Morgan Stanley Autocallable
Cash Collect con Effetto Memoria
SCADENZA LUGLIO 2025



Cedole condizionate da 1,40% a 2,90%
per trimestre con effetto memoria



Possibilità di rimborso anticipato (100% del
valore nominale) a partire dal secondo trimestre



Barriera a scadenza pari
al 60% del valore iniziale

Certificati Morgan Stanley Autocallable Cash Collect con Effetto Memoria

Sono prodotti a **capitale non protetto** e offrono la possibilità di ricevere una cedola trimestrale condizionata con effetto memoria se, alla relativa data di osservazione, il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al Livello Barriera. L'effetto memoria permette all'investitore di ottenere, in aggiunta a tale cedola, anche eventuali cedole pregresse che, per via del mancato verificarsi della condizione di pagamento, non sono state corrisposte.

A partire dal secondo trimestre e con ricorrenza trimestrale, il certificato può essere rimborsato prima della scadenza (Evento Autocall) se, alla relativa data di osservazione trimestrale, il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al proprio valore iniziale. In tal caso l'investitore riceve il 100% del capitale iniziale ed il pagamento della cedola con effetto memoria.

Nel caso in cui, durante la vita del prodotto, non si verifichi alcun Evento Autocall, si prefigurano due possibili scenari alla scadenza:

- 1) il prodotto rimborsa il 100% del valore nominale e paga la cedola con effetto memoria se il valore di chiusura dell'azione sottostante a scadenza è maggiore o uguale al Livello Barriera;
- 2) se, invece, il valore a scadenza dell'azione sottostante è al di sotto del Livello Barriera, l'investitore riceve un importo che riflette, su base uno a uno, l'andamento negativo dell'azione sottostante e l'investitore subisce una perdita, che potrebbe essere anche totale, del capitale iniziale investito.

I Certificati sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. e possono essere negoziati tramite la propria banca, l'online banking o la piattaforma di trading online dell'investitore durante l'orario di apertura del mercato, al prezzo di tale mercato.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA (IMPORTO LORDO)
DE000MS8JQ96	Intesa Sanpaolo SpA	EUR 1,7452	60%	2,40% (9,60% annuo)
DE000MS8JRA1	UniCredit SpA	EUR 9,416	60%	2,90% (11,60% annuo)
DE000MS8JRB9	Assicurazioni Generali SpA	EUR 15,3	60%	1,45% (5,80% annuo)
DE000MS8JRC7	Stellantis NV	EUR 11,998	60%	2,50% (10,00% annuo)
DE000MS8JRD5	Ferrari N.V.	EUR 189	60%	1,40% (5,60% annuo)
DE000MS8JRE3	Enel SpA	EUR 5,263	60%	1,70% (6,80% annuo)
DE000MS8JRF0	Eni SpA	EUR 11,046	60%	2,10% (8,40% annuo)
DE000MS8JRG8	Moncler S.p.a.	EUR 41,39	60%	2,05% (8,20% annuo)

Disclaimer: Investimento con rischio di perdita anche totale del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento hanno natura di messaggio pubblicitario a scopo promozionale e non costituiscono una raccomandazione di acquisto o di vendita del prodotto. Qualsiasi decisione di investimento per l'acquisto di questo prodotto deve basarsi sulla descrizione dettagliata riportata nel Prospetto di Base (Base Prospectus for Equity Linked and Bond Linked Securities) del 15 Luglio 2021, unitamente ai relativi supplementi, delle Condizioni Definitive e del Documento contenente le Informazioni Chiave in relazione a questo prodotto, disponibili all'indirizzo <https://sp.morganstanley.com>.



Tesla, risultati in chiaro scuro

Trimestrale mista per il titolo Tesla ma il mercato festeggia i risultati del Q2 2022 con un +9%. La società ha infatti mostrato una decisa riduzione dei margini per autovettura al 27,9%, contro i 32,9% dello scorso trimestre e i 28,4% di un anno fa. Le cause sembrano essere principalmente il caro-vita e la maggiore competizione nella produzione di batterie e in altri componenti. Sul lato finanziario i risultati trimestrali sono stati misti con un aumento degli utili per azione del 57% a/a, passati a \$2,27 per azione rispetto alle stime ferme a \$1,81 e in deciso miglioramento rispetto ai risultati 2021 di \$1,45. I ricavi, invece, sono in aumento del 42% rispetto al 2021 ma mancano le previsioni di \$17,1 miliardi fermandosi a \$16,9. Da segnalare che in questa settimana Tesla ha dichiarato di aver venduto il 75% delle sue riserve in Bitcoin, cambiandole in valute fiat.

Snap, male la trimestrale

Brutta trimestrale per il titolo Snap che lascia sul terreno il 26% del post market e trascina al ribasso tutti i titoli del settore dei social media con ribassi diffusi su Meta, Pinterest, Twitter e Alphabet. La società ha comunicato una perdita per azione nel trimestre pari a 2 centesimi, dato superiore alle attese degli analisti di Refinitiv, ferme ad un calo di 1 centesimo. Il fatturato si è attestato a 1,11 miliardi di dollari, anche in questo caso deludendo le attese di Wall Street di 1,14 miliardi nonostante la crescita del 13% su base annua. A spingere gli investitori alle vendite, inoltre, è stata la previsione circa il futuro della società, colpita dall'indebolimento dell'economia, dalla concorrenza sempre più agguerrita di TikTok e dalle recenti modifiche alla privacy sugli iPhone. Dopo aver mancato gli obiettivi di fatturato nel trimestre, la società ha avvisato che la "visibilità prospettica rimane incredibilmente impegnativa".

Telecom Italia, arriva il downgrade di Moody's

È il titolo che certamente sta avendo le ripercussioni peggiori a causa delle crisi di governo ma in questa ottava registriamo anche il downgrade sul debito da parte di Moody's. L'agenzia di rating ha rivisto al ribasso il rating di Telecom Italian di un notch a 'B1', riflettendo le aspettative che la leva finanziaria del gruppo tlc rimanga elevata e che il suo flusso di cassa rimanga negativo nei prossimi due anni. Il titolo sta attualmente aggiornando i minimi storici mentre per quanto riguarda il consensus di mercato, il 37,5% degli analisti è buy, il 54,2% è hold mentre l'8,3% è sell. Prezzo obiettivo atteso ad un anno è attualmente fissato a 0,36 euro.

Netflix, giù gli abbonati ma meno del previsto

Netflix sale dell'8% nel trading after hours dopo che il gruppo ha comunicato a mercati chiusi i dati del secondo trimestre. Gli utenti si sono ridotti di 970 mila unità ma la società stimava un calo di 2 milioni e prevede di riconquistarne 1 milione questa estate. Ricavi +9% nonostante il dollaro forte. Il servizio, che ora ha 220,67 milioni di abbonati in tutto il mondo, ad aprile aveva già avuto un calo del numero di abbonati per la prima volta in un decennio nel primo trimestre (200 mila in meno). Ma in quell'occasione aveva annunciato di aspettarsi una perdita di 2 milioni di utenti nel secondo trimestre e il titolo dopo questa stima era crollato (-25% a 258 dollari).



New Jersey a prova d'urto per tre azioni automotive

Il nuovo Fixed Cash Collect di Barclays unisce elevata protezione del capitale ed elevati premi mensili

Quello delle auto è stato di sicuro uno dei settori più penalizzati dal mercato negli ultimi trimestri. Il pessimismo mostrato dagli operatori non è stato tuttavia ingiustificato, soprattutto se si vanno a leggere gli ultimi dati sul comparto nel Vecchio Continente: nel mese di giugno 2022 il numero di nuove immatricolazioni nell'Unione Europea è stato pari ad 886.510 vetture, in calo del 15,4% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Per trovare un dato simile in termini di volumi bisogna tornare indietro di ben 26 anni, al 1996. Andando a snocciolare i dati resi noti da ACEA (Associazione Costruttori Europei Automobili), possiamo notare come il calo delle vendite è stato generalizzato, con l'Italia (-15%) che si è meglio difesa rispetto alla locomotiva d'Europa Germania (-18,1%). A pesare sul comparto vi è sicuramente la difficoltà di approvvigionamento di microchip da parte dei costruttori, risultando in una produzione tanto insufficiente da rendere l'acquisto di automobili di nuova fabbricazione possibile solamente su commessa e previa attesa, a volte, di diversi mesi. Come accennato, tale contesto settoriale ha portato a ribas-

si anche marcati sulle quotazioni dei big europei dell'auto, dando così luogo a possibilità di buy a valutazioni relative decisamente interessanti. Basti pensare che Volkswagen, assumendo che non vi saranno nei prossimi mesi profit warning con relativa revisione al ribasso della guidance sugli utili attesi, viaggia su un P/E forward a due anni pari a 3,7x, sintomo che i mercati hanno già scontato scenari pessimistici per il recente futuro; ancora più bassi i market multiples di Stellantis,

che presenta P/E forward pari a 2,9x. Per gli strutturatori di certificati il bear market si traduce invece in un maggiore spazio di manovra, ossia nella capacità di strutturare prodotti dotati di premi particolarmente elevati oppure con barriere molto profonde e cedole comunque interessanti. A questa seconda categoria appartiene il Fixed Cash Collect Step Down (ISIN: XS2377642181) emesso da Barclays; il prodotto spicca, infatti, per le sue caratteristiche fortemente difensive, presentando una barriera capitale fissata addirittura al 40% dei prezzi di riferimento iniziali e premi incondizionati pari allo 0,6% mensile (7,2% p.a.). Il certificato è scritto su un

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN
Emittente	Barclays
Sottostante	Stellantis, Ferrari, Volkswagen
Strike	12,2 / 191 / 130,28
Barriera	40%
Premio	0,60%
Trigger Premio	n.a.
Effetto Memoria	n.a.
Frequenza	Mensile
Autocallable	dall'11/01/2023
Trigger Autocall	100% (decescente del 2% ogni data)
Scadenza	23/07/2024
Mercato	Cert-X
Isin	XS2377642181



basket composto dalle già citate Volkswagen e Stellantis, oltre a Ferrari, società a metà tra il lusso e l'automotive. La durata del prodotto è di 2 anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione dell'11 gennaio 2023 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile decresce del 2% ogni mese). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale dell'11 luglio 2024, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari allo 0,6%, qualora Ferrari, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 102,7% dello strike price) non perda un ulteriore -61% circa dalla quotazione

corrente (barriera capitale posta a 76,4 euro, quotazione che Ferrari non vede dal lontano 2017). Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partendo dallo strike price. Bisogna peraltro osservare che la presenza di cedole incondizionate fa sì che il downside dello strumento sia attutito anche negli scenari più catastrofici, con una performance negativa in caso di un -70% di Ferrari limitata ad un -54,33% a scadenza. Il certificato è quotato ad un prezzo lettera vicino ai 99 euro, con un rendimento complessivo ottenibile dall'investitore pari ad oltre il 15,5% (7,7% circa su base annua), in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
Ferrari	191	196,15	76,4	2,70% (102,70%)
Stellantis	12,2	12,724	4,88	4,30% (104,30%)
Volkswagen	130,28	141,12	52,112	8,32% (108,32%)

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-61% (B)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%
Prezzo Sottostante	3,77	4,90	6,28	8,80	10,05	11,31	12,57	13,83	15,08	16,34	18,85
Rimborso Certificato	45,30	114,40	114,40	114	114,40	114,40	114,40	114,40	114,40	114,40	114,40
P&L % Certificato	-54,16%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%	15,74%
P&L % Annuo Certificato	-27,01%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%	7,85%
Durata (Anni)	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01



7 SETTEMBRE

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 7 settembre prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ Per info e registrazioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

8 SETTEMBRE

Webinar con Marex e Ced

Il 2022 ha visto il debutto di un nuovo emittente sul mercato italiano dei certificati e sin dalle prime emissioni si è avuta la sensazione di essere di fronte a un team dall'expertise consolidata. Con cadenza mensile andremo alla scoperta di chi è Marex Financial Products, del suo team italiano guidato da Antonio Manfrè e delle sue proposte quotate sul secondario. Iscriviti al ciclo di webinar per partecipare in diretta e porre domande al team Marex e Pierpaolo Scandurra.

➡ Il prossimo appuntamento è previsto per il prossimo 8 settembre:

<https://register.gotowebinar.com/register/9179234765447271438>

13 SETTEMBRE

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificates, punto di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 13 settembre Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ Per iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

DAL 14 AL 16 SETTEMBRE

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 14 al 16 settembre si svolgeranno le sessioni del corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica.

➡ Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:

<https://acepi.it/it/content/formazione-online>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa0Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

sono un vostro lettore e vi chiedo una info se possibile in merito al certificato XS2377617829. Ho capito bene che se i prezzi dei 2 sottostanti al 17/8 saranno sopra i valori di Unicredit: 8,828 EUR e Intesa: 1,6714 EUR il certificato rimborserà anticipatamente?

Cordialmente

AV

► *Gent.mo,*

in merito al certificato indicato le confermiamo che, come da lei correttamente indicato, se il 5 agosto, la data di osservazione, i due titoli saranno almeno pari ai rispettivi livelli iniziali, ovvero Unicredit a 8,828 euro e Intesa Sanpaolo a 1,6714 euro, si attiverà l'opzione autocall e di conseguenza il 17 agosto verranno rimborsati i 100 euro nominali maggiorati di un premio dello 0,84%.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera sul Phoenix Memory di Barclays

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di Barclays torna all'operatività completa sul Phoenix Memory Convertible Step Down su Eni, Shell e TotalEnergies identificato dal codice Isin XS2366952047. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 20 luglio lo specialista per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

► Leonteq, i risultati del 1° semestre 2022

Il 21 luglio scorso, Leonteq ha pubblicato i risultati del primo semestre del 2022. Nonostante il contesto dei mercati finanziari l'emittente svizzera ha realizzato una forte crescita nei ricavi. In particolare, il reddito totale operativo è risultato pari a CHF 289,2 milioni, in crescita annua del 41%, mentre l'utile netto del gruppo è aumentato del 59% rispetto allo stesso periodo 2021 ed è pari a CHF 118,0 milioni. L'utile per azione è aumentato del 60% passando da CHF 4,04 a CHF 6,45 e la base di capitale è stata rafforzata a CHF 890,2 milioni con il ROE che si è attestato al 29%, contro il 22% del primo semestre 2021.

► In bid only l'Equity Protection

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Intesa Sanpaolo ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei

prezzi in lettera per l'Equity Protection scritto sull'indice Euro iSTOXX Megatrends Select 30 NR Decrement 3% identificato dal codice Isin XS2229747121. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 20 luglio il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

 SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO		
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Coca Cola	Leva fissa +5x	Open - End	DE000SH100V6	19.16 EUR
Visa	Leva fissa +5x	Open - End	DE000SH10060	15.95 EUR
Boeing	Leva fissa -5x	Open - End	DE000SF2GB21	6.20 EUR
Microsoft	Leva fissa -5x	Open - End	DE000SF2GB47	9.05 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
S&P 500	ETC/ETN Leva Fissa +3x	Open - End	XS2425321390	15.72 EUR
S&P 500	ETC/ETN Leva Fissa -3x	Open - End	XS2425316804	24.19 EUR
WTI	ETC/ETN Leva Fissa +3x	Open - End	XS2425321804	31.36 EUR
WTI	ETC/ETN Leva Fissa -3x	Open - End	XS2425321556	9.57 EUR



IL BORSINO
A CURA DELLA REDAZIONE

La riapertura del Nord Stream manda in rimborso l'Express

Emesso da Sogen a luglio 2021, l'Express XS2313975232 legato all'andamento dell'indice Stoxx Europe 600 Insurance ha rilevato al di sopra del fixing iniziale portando il certificato in rimborso alla prima data utile. Il prodotto ha beneficiato del forte rialzo dei listini europei nella seduta del 19 luglio, trascinati alle 14 e 30 dal pre-open oltreoceano, per poi accelerare nel tardo pomeriggio sull'annuncio di Gazprom della riattivazione delle forniture di Gas attraverso il Nord Stream. Il certificato, scambiato in mattinata a 99,50 euro, sarà adesso rimborsato al valore di 107 euro, per un rendimento del 7,50% intraday.

Il periodo nero di Enel affonda il Phoenix Memory

L'utilities italiana per eccellenza e titolo a maggior capitalizzazione del nostro listino è ormai divenuto un grattacapo per molti investitori del mondo dei certificati, con il Phoenix Memory XS2224274287 che ha rimborsato solamente 56,17 euro. Nel dettaglio il prodotto, emesso da Bnp Paribas a gennaio 2021 e scritto su un basket ben correlato settorialmente (Enel, Iberdrola, Snam ed Enagas), è stato negoziato sopra ai 90 euro sino a fine giugno, per poi scendere sui 77-80 euro durante le sedute del 7 e 8 luglio con Enel scambiata intorno ai 5,25 euro; tuttavia, con la barriera capitale posizionata sui 5,14 euro, ma con un fair value di Enel di 5,06 euro a causa dello stacco di 19 centesimi di dividendo in data 18 luglio, la struttura aveva ancora offerto una buona uscita per l'investitore. La crisi di governo ha poi definitivamente affondato il certificato e il suo premio sulla quotazione.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



CNH Industrial N.V.

OVERVIEW SOCIETÀ

CNH Industrial NV è un gruppo italo-statunitense (di diritto olandese con sede legale ad Amsterdam e domicilio fiscale a Londra) operante nel settore della progettazione e produzione di camion, veicoli commerciali, autobus, veicoli speciali, macchine agricole e attrezzature per l'edilizia, oltre a motori e trasmissioni per tali veicoli e motori per applicazioni marine. La società fornisce anche servizi di finanziamento per apparecchiature. CNH è stata costituita nel novembre 2012 (diventando operativa nel settembre 2013), nascendo dalla fusione delle società CNH Global (operante nella produzione di macchine agricole per movimento terra) e Fiat Industrial (a sua volta derivante dallo scorporo e successiva fusione di Iveco, CNH e FPT Industrial da Fiat S.p.A.). CNH appartiene alla galassia Exor, la holding finanziaria della famiglia Agnelli, che detiene attualmente il 26,89% delle quote societarie. I marchi principali del gruppo sono Case IH, New Holland Agriculture e Steyr (solamente in Europa) nel segmento delle macchine agricole, Case Construction Equipment e New Holland Construction nel segmento delle macchine per movimento terra e costruzioni. Il 1° gennaio 2022, è stata resa operativa la scissione parziale da CNH Industrial delle attività relative ai veicoli industriali ed autobus ad Iveco Group, con una nuova azione Iveco ogni 5 CNH. La società è attualmente quotata a Milano (componente dell'indice principale FTSE Mib) e al NYSE.

FINANCIALS

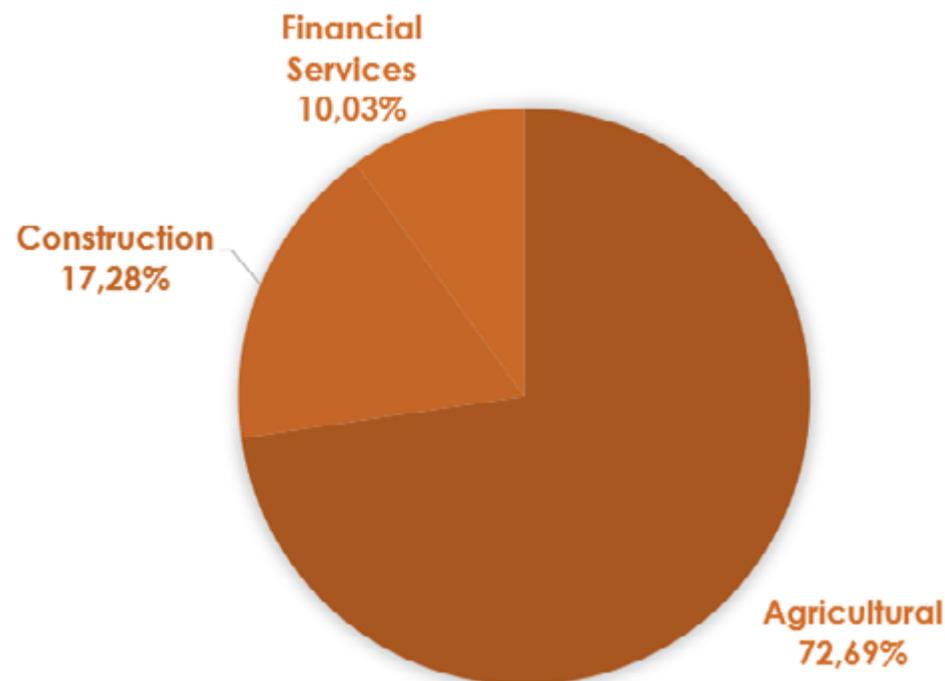
La società ha conseguito nel FY2021 una crescita dei ricavi del +28,41% rispetto al FY2020 (pesantemente impattato dalla pandemia), attestandosi a €33,4 mld di fatturato; i ricavi sono tuttavia superiori a quelli generati nel 2018 e 2019, essendo stato dunque (almeno temporaneamente) riassorbito l'impatto del Covid-19; nel primo trimestre del 2022 CNH ha prodotto ricavi per €4,6 mld (+13,4% y/y). La marginalità resta elevata e stabile negli ultimi anni (fatta eccezione per il 2020), con un EBITDA margin al 20,3% nel 1Q2022. Gli ammortamenti si mantengono stabili nel corso degli ultimi anni (€ 1,3 mld), con EBIT margin al 17,12% nel primo trimestre del 2022. Il servizio del debito assorbe annualmente circa 1 miliardo di euro. L'utile netto del FY2021 ha superato gli €1,7 miliardi di euro, a fronte di una perdita nel 2020 di €500 milioni di euro.



€/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1Q2022
Ricavi	27,7	29,7	28,1	26,0	33,4	4,6
<i>Costo dei Ricavi%</i>	<i>77,87%</i>	<i>77,28%</i>	<i>77,75%</i>	<i>81,93%</i>	<i>77,63%</i>	<i>76,81%</i>
Margine Lordo	6,1	6,7	6,2	4,7	7,5	1,1
Distribution Expenses/ SGA	-2,0	-2,1	-2,0	-2,4	-2,5	-0,1
EBITDA	4,1	4,6	4,3	2,3	5,0	0,9
<i>EBITDA Margin</i>	<i>14,85%</i>	<i>15,53%</i>	<i>15,20%</i>	<i>8,85%</i>	<i>15,04%</i>	<i>20,30%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	-1,4	-1,3	-1,4	-1,3	-1,3	-0,1
EBIT	2,8	3,3	2,9	1,0	3,7	0,8
<i>EBIT Margin</i>	<i>9,98%</i>	<i>11,02%</i>	<i>10,30%</i>	<i>3,78%</i>	<i>11,14%</i>	<i>17,12%</i>
Risultato Gestione Finanziaria	-0,9	-0,8	-0,8	-0,7	-0,6	-0,1
Redditi Straordinari/ Altro	-1,1	-1,0	-0,9	-0,8	-1,1	-0,2
Imposte sul Reddito	-0,5	-0,4	0,3	0,1	-0,3	-0,2
Reddito netto/Perdite	0,3	1,1	1,4	-0,5	1,7	0,3

BUSINESS MIX

I ricavi di CNH Industrial provengono per la maggior parte dal business delle macchine agricole, con il 72,69% della quota di fatturato. Una quota rilevante di ricavi proviene dal business delle macchine da costruzione (17,28%), mentre il restante 10,03% deriva dalla divisione financial services (concessione di finanziamenti e leasing per l'acquisto dei veicoli).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di CNH Industrial è attualmente pari a €2,9 mld, in crescita rispetto agli €0,2 mld di fine 2021, con la società che mantiene un rapporto PFN/EBITDA moderato (0,6x). Il servizio del debito resta sostenibile, con un interest coverage ratio superiore a 6. La redditività del capitale proprio è tornata ai livelli pre-covid nel 2021 (29,49%), così come il ROI (10%), al di sopra anche dei livelli del 2019. I flussi di cassa operativi generati dalla società sono stati positivi per oltre € 2 mld nel FY2021, con quick ratio più che soddisfacente (3,56).

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A
Posizione Finanziaria Netta	0,6	-0,1	0,8	-0,7	0,2
PFN/EBITDA	0,1x	cash	0,2x	cash	0,0x
Interest Coverage Ratio	2,9	4,0	3,6	1,5	6,2
ROE	6,28%	23,05%	25,57%	-8,97%	29,49%
ROI	3,45%	7,99%	9,46%	2,41%	10,02%
ROS	0,98%	3,60%	5,06%	-1,89%	5,15%
Free Cash Flow	0,6	0,7	-0,1	3,7	2,0
Quick Ratio	4,18	4,10	4,26	4,20	3,56

Fonte: Bloomberg

MULTIPLI

CNH presenta un P/E decisamente inferiore rispetto al livello medio del 2018-2019 (9,3x vs 12,3x), così come il multiplo EV/EBITDA, inferiore rispetto alla media degli ultimi 5 anni (4,2x vs 4,7x), ed il ratio EV/Sales (0,5x vs 0,6x). Il P/E forward a due anni è pari a 7,5x, lasciando spazio per ulteriori rialzi del titolo.

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	Corrente
P/E	28,9x	11,6x	13,0x	n.m.	14,3x	9,3x
Media	28,6x	22,1x	11,3x	8,8x	n.m.	
Max	35,0x	29,0x	12,7x	n.m.	n.m.	
Min	22,3x	10,1x	9,4x	5,3x	12,4x	
EV/Sales	0,7x	0,4x	0,5x	0,7x	0,8x	0,5x
Media	0,5x	0,5x	0,4x	0,3x	0,7x	
Max	0,6x	0,7x	0,5x	0,6x	0,9x	
Min	0,4x	0,4x	0,3x	0,2x	0,6x	
EV/EBITDA	4,6x	2,7x	3,7x	7,3x	5,3x	4,2x
Media	4,8x	4,1x	3,0x	2,8x	9,3x	
Max	5,8x	5,3x	3,7x	7,3x	11,3x	
Min	3,8x	2,7x	2,5x	1,8x	5,3x	



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 15 giudizi buy, 7 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 15,33 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Intermonte (14,1 euro, outperform), Barclays (14,72 euro, overweight), Mediobanca (17,4 euro, outperform), Morgan Stanley (15,74 euro, overweight) e JP Morgan (13,91 euro, overweight).

Rating		Num Analisti	
Buy		15	68,2%
Hold		7	31,8%
Sell		0	0,0%
Tgt Px 12M (€)		15,33	

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su CNH Industrial troviamo un Cash Collect Memory Step Down emesso da Vontobel e scritto su un basket legato al settore automotive; punta ad un rendimento annuo del 14,23%, con un buffer barriera pari al 32% circa ed una durata residua di poco meno di 2 anni. Se si volesse avvicinare la scadenza, si segnala invece l'Equity Premium di Banca Akros, scritto sul singolo sottostante con premio trimestrale incondizionato del 2,3% e barriera che dista il 21% circa dalle attuali quotazioni del titolo, a fronte di un rendimento potenziale annuo pari al 15,65%.

	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	EQUITY PREMIUM
Isin	DE000VV3KQS8	IT0005493637
Emittente	Vontobel	Banca Akros
Sottostante / Strike	CNH Industrial 13,218; Stellantis 13,358; STMicroelectronics 35,5	CNH Industrial 13,04
Scadenza	17/06/2024	27/10/2023
Premio	0,85%	2,3%
Frequenza	Mensile	Trimestrale
Barriera	60%	70%
Worst of Distanza strike WO	CNH Industrial -14,00%	CNH Industrial -12,46%
Buffer barriera	31,60%	21,28%
Trigger premio	60%	incond.
Prezzo ask	94,00	94,95



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Maxi Coupon	Unicredit	Electronic Arts, Microsoft, Nvidia	14/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 15,3%	17/07/2025	DE000HB8G4J6	Cert-X
Phoenix Maxi Coupon	Unicredit	Ferrari, Intesa SanPaolo, Tenaris	14/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 13,75%	17/07/2025	DE000HB8G4K4	Cert-X
Credit Linked	Goldman Sachs	Mediobanca	14/07/2022	Cedola trimestrale 2% su base annua	20/06/2023	JE00BLS3D422	Cert-X
Credit Linked	Goldman Sachs	Mediobanca	14/07/2022	Cedola trimestrale 5% su base annua	20/06/2027	JE00BLS3QR68	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Euro Stoxx 50, Msci World	14/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.	23/07/2025	XS2377631499	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Ark Fintech Innovation Etf, Ark Genomic Revolution Etf, Ark Innovation	14/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,1125% trim.	23/07/2025	XS2377634162	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Unicredit	14/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,6875% mens.	23/07/2024	XS2377640136	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Enel, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	14/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	23/07/2024	XS2377640219	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Eni, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	14/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	23/07/2024	XS2377640300	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Ferrari, Stellantis, Volkswagen	14/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	23/07/2024	XS2377642181	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	NEXI, Paypal	14/07/2022	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 2,65% trim.	15/07/2024	XS2392237611	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Intesa SanPaolo, Unicredit	14/07/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,78% mens.	07/07/2025	XS2396241627	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Enel, Stellantis, Unicredit	15/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6% trim.	15/07/2024	CH1194702440	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Enel, Stellantis, Unicredit	15/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	15/07/2026	CH1194702549	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa SanPaolo, Unicredit	15/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	15/07/2024	CH1194702556	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Euro Stoxx 50, FTSE Mib, S&P 500	15/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	15/07/2025	CH1194702564	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa SanPaolo, Unicredit	15/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mens.	15/07/2024	CH1194704594	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Enel, Intesa SanPaolo, Unicredit	15/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,725% trim.	23/07/2027	XS2377640052	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa SanPaolo, Unicredit	15/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	24/07/2024	XS2377882225	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	15/07/2022	Cedola trimestrale 3,2% su base annua	04/07/2024	XS2387584167	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50	15/07/2022	Barriera 50%; Cedola 1% mens.	24/07/2028	XS2396267853	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Axa, Generali, Zurich	15/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,51% trim.	22/07/2024	XS2407720270	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Blackrock, KKR	15/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	21/01/2026	XS2407722649	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	15/07/2022	Cedola trimestrale 6% su base annua	20/06/2027	XS2495319282	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Ferrari (US), Porsche, Tesla	15/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,79% mens.	15/07/2024	DE000VV49L32	Sedex
Recovery Top Bonus	Barclays	Enel, Intesa SanPaolo, Unicredit	19/07/2022	Barriera 60%; Rimborso Bonus 100	18/07/2025	XS2377884353	Sedex
Fixed Cash Collect	Unicredit	Intesa SanPaolo	18/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,35% mens.	20/07/2023	DE000HB8HA35	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel	18/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,2% mens.	20/07/2023	DE000HB8HA43	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Morgan Stanley	Kering	18/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	01/07/2024	DE000MS8JQ39	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Eni, Unicredit	18/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% mens.	01/07/2025	IT0005497653	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks	18/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	23/07/2025	IT0006751678	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Deutsche Telekom, Telefonica, Vodafone	18/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,834% mens.	23/07/2025	IT0006751686	Cert-X
Express Recovery	Smartetn	Alibaba, iQIYI, Nio, Pinduoduo	18/07/2022	Barriera 50%; Rimborso 1000 euro	27/07/2027	IT0006751736	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Goldman Sachs	Meta	18/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% Mens.	01/07/2025	JE00BLS32J04	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	BNP Paribas, Commerzbank	18/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% Mens.	12/01/2026	XS2493828763	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	NEXI, Stellantis, Tenaris	18/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,9% Mens.	18/07/2024	NLBNPIT1DWZ6	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Intesa SanPaolo, Leonardo, STMicroelectronics	18/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% Mens.	18/07/2024	NLBNPIT1DX00	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Ferrari, Porsche, Tesla	18/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,1% Mens.	18/07/2024	NLBNPIT1DX18	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Adyen, NEXI, Prosus	18/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,95% Mens.	18/07/2024	NLBNPIT1DX26	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Airbnb, Carnival	18/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,4% Mens.	18/07/2024	NLBNPIT1DX34	Sedex
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel, Intesa SanPaolo	19/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	14/07/2025	DE000HB7TFA3	Cert-X
Express	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	19/07/2022	Barriera 50%; Coupon 10% ann.	14/07/2028	IT0005499279	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	19/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,45% ann.	14/10/2026	IT0005499287	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Marex	Intesa SanPaolo, Unicredit	19/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% trim.; Maxi Coupon 12,8%	23/07/2025	IT0006751694	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Kering, L'Oreal, LVMH Louis Vuitton	19/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	24/07/2025	XS2377884510	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	BMW, Volkswagen	19/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% Mens.	24/07/2025	XS2377884601	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	19/07/2022	Cedola trimestrale 2,6% su base annua	04/07/2024	XS2380264403	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	19/07/2022	Cedola semestrale 2% su base annua	04/07/2023	XS2380271010	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	19/07/2022	Cedola trimestrale 2,85% su base annua	04/07/2024	XS2380271283	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	19/07/2022	Cedola trimestrale 5,85% su base annua	12/07/2027	XS2394968148	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	19/07/2022	Cedola trimestrale 3,6% su base annua	28/06/2024	XS2394968221	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	19/07/2022	Protezione 100%; Cedola 5,1% annuo	13/07/2028	XS2490456329	Cert-X
Protect Outperformance	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	19/07/2022	Barriera 50%; Partecipazione 230%	12/07/2027	XS2491628256	Cert-X
Express Sigma	Morgan Stanley	Intesa SanPaolo	19/07/2022	Barriera 80%; Trigger 120%; Coupon 15,075% sem.	07/07/2025	DE000MS8JRH6	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	American Airlines	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNE6	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Airbnb	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNF3	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Air France-KLM	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,1% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNG1	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Alibaba	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,3% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNH9	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	BMW	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNJ5	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Beyond Meat	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9,1% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNK3	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Easy Jet	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNL1	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Generali	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNM9	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Intesa SanPaolo	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNN7	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Meta	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNP2	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Moderna	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNQ0	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	NEXI	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNR8	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Netflix	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,8% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNS6	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Nio	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,4% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNT4	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Nvidia	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNU2	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Paypal	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,3% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNV0	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Stellantis	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNW8	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Tenaris	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,95% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNX6	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	TripAdvisor	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,6% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNY4	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Tesla	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	17/07/2025	DE000HB8KNZ1	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	TotalEnergies	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trim.	17/07/2025	DE000HB8KP09	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Euro Stoxx 50, S&P 500, SMI Swiss	20/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,65% sem.	22/07/2024	CH1194700527	Cert-X
Express	Ubs	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	20/07/2022	Barriera 50%; Coupon 4% sem.	25/07/2025	DE000UK4Y7N7	Cert-X
Express	Ubs	Euro Stoxx 50	20/07/2022	Barriera 60%; Coupon 3% sem.	25/07/2025	DE000UK5C1G9	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Ubs	Bayer, BNP Paribas, British American Tobacco	20/07/2022	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,57% trim.	14/07/2025	DE000UW4MHK8	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Intesa SanPaolo	20/07/2022	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	15/07/2024	IT0005492084	Cert-X
Garant	Unicredit	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	20/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 115%	13/07/2027	IT0005492092	Cert-X
Equity Protection	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	20/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/07/2027	IT0005497489	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Smartetn	Easy Jet, International Consolidated Airlines, Tui	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,375% mens.	28/07/2023	IT0006751751	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Intesa SanPaolo	20/07/2022	Cedola trimestrale 4,9% su base annua	10/07/2025	XS2394967686	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Société Générale	Unicredit	20/07/2022	Cedola trimestrale 4,9% su base annua	10/07/2025	XS2394967769	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Stellantis	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mens.	15/07/2025	XS2396258514	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Intesa SanPaolo	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola 0,62% mens.	15/07/2025	XS2396258605	Cert-X
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Stellantis	20/07/2022	Barriera 50%; Cedola 0,62% mens.	14/07/2025	XS2490723207	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	20/07/2022	Cedola trimestrale 4,7% su base annua	20/06/2025	XS2494017739	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	20/07/2022	Cedola trimestrale 6,5% su base annua	20/06/2027	XS2497921523	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Airbus, Alstom, Basf, Bouygues	20/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 11% sem.	12/07/2023	XS2500674374	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa SanPaolo	21/07/2022	Cedola trimestrale 5,25% su base annua	05/07/2027	XS2367948226	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Stellantis	25/07/2022	Barriera 60%; Cedola 0,62% mens.	14/07/2025	XS2490723207	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	25/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%	28/05/2027	XS2490718629	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola 4,9% ann.	30/07/2029	XS2492166405	Sedex
Cash Collect Memory Protetto	Intesa Sanpaolo	Shell	26/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	29/07/2026	XS2492163212	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola 4,5% ann.	29/07/2027	XS2492166157	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	26/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/07/2027	XS2492167049	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola variabile	30/07/2029	XS2492167478	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Bonus 5,15% ann.	29/07/2026	XS2492167635	Sedex
Relax Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2% ann.	15/07/2026	XS2392606757	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Generali	26/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	15/07/2027	XS2392605783	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Premium Twin Win	BNP Paribas	Stellantis	26/07/2022	Barriera 55%; Cap 155%; Cedola 2,2% ann	15/07/2027	XS2392604117	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Samsung, Ericsson	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	15/07/2026	XS2392604034	Cert-X
Inflation Premium Linked	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	26/07/2022	Barriera 65%; Cedola variabile	15/07/2026	XS2392613613	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Nvidia	26/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	22/07/2026	XS2392234196	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Bloomberg Cybersecurity 2022 Decrement 5%	26/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5% ann.	22/07/2026	XS2387588820	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Solactive Luxury 2021 Decrement 5%	26/07/2022	Protezione 90%; Partecipazione 150%; Cap 135%	22/07/2027	XS2387587186	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Intesa Sanpaolo	27/07/2022	Protezione 85%; Cedola 5,35% ann.	29/07/2026	DE000HB7DM69	Cert-X
Cash Collect Step Down	UniCredit	Nikkei 225, Nasdaq100, Eurostoxx 50	27/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,7% sem.	29/07/2027	IT0005492126	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	STOXX Europe ESG Environmental Leaders Select 30	27/07/2022	Protezione 100%; Cedola 3,15% ann.	29/07/2025	DE000HB7DM51	Cert-X
Equity Protection Cap Lock In	UniCredit	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	27/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	29/07/2027	IT0005492134	Cert-X

**DATE DI OSSERVAZIONE**

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000VV34SK7	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	25/07/2022	170,7100067	104,916
IT0005443228	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Renault	25/07/2022	25,87000084	0
IT0005446130	Unicredit	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	25/07/2022	20,37000084	43,84
IT0005443251	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Société Générale	25/07/2022	20,94000053	0
IT0005443392	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Eni	25/07/2022	11,17399979	0
IT0006750795	Marex Financial	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	25/07/2022	175,1399994	98,93
GB00BNWM6283	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	25/07/2022	9,008999825	10,452
XS2348177796	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	25/07/2022	8,218000412	12,935
IT0005443285	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	25/07/2022	9,008999825	0
FREXA0022154	Exane Finance	CRESCENDO ONE STAR	Basket di azioni worst of	25/07/2022	9,008999825	13,34
IT0005469546	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Generali	25/07/2022	14,26500034	0
XS2475201120	Mediobanca	FIXED CASH COLLECT AIRBAG CONVERTIBLE	Basket di azioni worst of	25/07/2022	103,1800003	0
CH1107642584	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Alibaba	25/07/2022	103,9599991	220,35649
IT0006748807	SmartETN	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	25/07/2022	11,02999973	92,64
IT0005385486	Intesa Sanpaolo	CASH COLLECT MEMORY	Euro Stoxx 50	25/07/2022	3585,23999	2530,9179

**DATE DI OSSERVAZIONE**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2195246090	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Oro	25/07/2022	1709,300049	1768,41
DE000VQ67J30	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	25/07/2022	4,81799984	8,717
XS1996480395	Bnp Paribas	FIXED CASH COLLECT	Eurostoxx Banks	25/07/2022	78,02999878	54,174
IT0006750837	Marex Financial	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	25/07/2022	175,1399994	98,93
CH1186545575	Leonteq Securities	EXPRESS MAXI COUPON STEP DOWN	Basket di azioni worst of	25/07/2022	12,59500027	5,28325
IT0005443137	Intesa Sanpaolo	FIXED CASH COLLECT	Ford	25/07/2022	12,72999954	0
XS2088365106	Societe Generale	CASH COLLECT BOOST	Basket di azioni worst of	25/07/2022	8,977999687	33,0107
CH1107638004	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	25/07/2022	12,09000015	7,007
XS2475201633	Mediobanca	FIXED CASH COLLECT AIRBAG CONVERTIBLE	Basket di azioni worst of	25/07/2022	38,29000092	0
IT0005380107	Intesa Sanpaolo	CASH COLLECT	Axa	25/07/2022	21,19499969	0

Un'idea difensiva per domare la volatilità

L'analisi di Lynceus Partners.



In condizioni di estrema volatilità è opportuno adottare strategie short sulla volatilità, avere forte protezione al ribasso e un rendimento interessante. Queste caratteristiche ben si sposano con il Phoenix Memory emesso da Barclays (ISIN XS2377640052) che garantisce una forte protezione al ribasso con una Barriera Europea al 60% e l'opportunità di poter beneficiare di un potenziale rendimento del 10,9% su base annua (condizionale ma con effetto memoria).

IL BASKET DI TITOLI COMPRENDE UNICREDIT, INTESA E ENEL

Nonostante l'aumento dei rendimenti e l'ampliamento della curva degli spread che hanno suscitato ulteriori domande sui rischi per le Banche Italiane, vi è motivo di restare ottimisti su Unicredit e Intesa San Paolo. Unicredit infatti da Marzo ha lavorato per ridurre l'esposizione alla Russia. Il CET1 del primo trimestre del 2012 è stato pari al 14,0%, incluso il 70% del suddetto scenario di massimo impatto sul capitale



legato alla Russia. Assumendo l'intero impatto sul capitale di questo scenario, il management ha indicato che il CET1 sarebbe stato pari al 13,6% (rispetto all'obiettivo del 12,5-13%). Attualmente, la banca sta gestendo la propria esposizione alla Russia, valutando tutte le opzioni a un costo ragionevole. La Banca ha indicato di non dover sostenere la filiale locale russa dal punto di vista patrimoniale, in quanto la posizione patrimoniale della filiale è solida, con tutti i derivati di terzi chiusi e l'esposizione infragruppo completamente garantita. UNICREDIT ha una forte buy reco da parte degli analisti (57,14%), e gli analisti attribuiscono al titolo un prezzo obiettivo a 12 mesi di 14,51€ (+ 66% rispetto al prezzo attuale)*. Il management di Intesa ha costituito una Banca ad alte commissioni/bassi costi, che limita la sua sensibilità ai tassi del BTP, data la quota relativamente bassa del margine di interesse a livello di ricavi e l'elevato punto di partenza della redditività. Tuttavia, con 0,5 miliardi di euro di depositi della clientela e tassi a breve termine (EURIBOR 12m) in rialzo di 70 bps su base annua, possiamo aspettarci che il margine d'interesse superi gli obiettivi aziendali e le aspettative del consensus, determinando revisioni positive dei ricavi e degli utili. Ci si può aspettare che Intesa sostenga il miglioramento della qualità degli asset che ha in pancia negli ultimi anni: dal 2013, gli NPL sono scesi da 30 miliardi di euro a 7 miliardi di euro. INTESA ha una forte buy recommendation da parte degli analisti (63,16%), e gli analisti attribuiscono al titolo un prezzo obiettivo a 12 mesi di 2,62€ (+ 57% rispetto al prezzo attuale)*. Per quanto riguarda Enel, il governo italiano ha presentato a Marzo un decreto volto a contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia con misure che ammontano a circa 4,5 miliardi di euro. Nel 2021, l'azienda ha fatto grandi passi avanti nello sviluppo delle energie rinnovabili. Tuttavia, questo ha avuto un costo e il debito netto è aumentato del 14,4%, mentre la guidance sull'EBITDA è stata abbassata. L'attuale multiplo degli utili, unito all'elevato rendimento del

dividendo, rende questa società un investimento adeguato in tempi di alta inflazione. In occasione del Capital Markets Day di Novembre 2021, Enel ha presentato un piano strategico per la fornitura di energia elettrica decarbonizzata per far fronte alla domanda energetica dei clienti. In linea con la strategia, l'azienda sta ampiamente investendo nelle linee di business Green Power e Infrastrutture & Reti. Inoltre, nel 2021 Enel ha dimostrato la capacità di ridurre significativamente i costi di sviluppo delle fonti rinnovabili. ENEL ha una forte buy reco. da parte degli analisti (72%), e gli analisti attribuiscono al titolo un prezzo obiettivo a 12 mesi di 8,19€ (+ 67% rispetto al prezzo attuale)*.

NOME EMITTENTE	PHOENIX MEMORY
Maturity	5 Years
Exposition	WoF (ENEL IM - ISP IM - UCG IM)
ISIN	XS2377640052
Observations	Each Quarter
Autocall Trigger	100,00%
Coupon Trigger	60,00%
Memory Coupon	Yes
Memory Coupon	10.90% p.a
Capital Barrier	60% European

*dati provenienti da Thomson Reuters

Moncler

ANALISI FONDAMENTALE Il prossimo 27 luglio Moncler pubblicherà i risultati trimestrali, un trimestre dallo scarso valore segnaletico data la bassa stagionalità e gli impatti dei lockdown in Cina. Equita in particolare stima un fatturato totale di 305 milioni di cui 233,5 milioni per il marchio Moncler e 71,4 milioni per Stone Island. Il comparto retail raccoglierà circa 170 milioni e il wholesale (le vendite all'ingrosso) circa 63 milioni. Sul settore retail, nello specifico Equita stima una crescita del 15% rispetto al periodo pre-Covid, rispetto al progresso del 32% registrato nel primo trimestre. L'indebolimento della crescita di questo comparto secondo gli esperti è causato dal rallentamento della Cina mitigato però in parte dalla forza della domanda negli Stati Uniti e soprattutto in Europa. Per quanto riguarda la view, 20 gli analisti coinvolti da Bloomberg danno un'indicazione "Buy", 8 dicono di mantenere in portafoglio ("Hold") e nessuno ha una visione "Sell" sul titolo. Il target price medio a 12 mesi è pari a 57,4 euro, con un rendimento potenziale del 34% dai prezzi attuali a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA Dal punto di vista tecnico, Moncler ha un orientamento ribassista nel medio periodo anche se ultimamente ci sono stati alcuni segnali di inversione. Il rimbalzo avviato dai minimi di periodo a 35 euro del 22 giugno ha portato di recente al break con volatilità della trend line ribassista costruita sui massimi di dicembre 2021 e giugno di quest'anno, dando un chiaro segnale rialzista. Il superamento di 42 euro e della media mobile a 50 periodi sono altri fattori positivi che potrebbero aprire la strada al titolo verso prima 47 euro e poi 52 euro, area di prezzo dove passa la media mobile 200. Il ritorno sopra tale resistenza dinamica potrebbe migliorare il sentiment di mercato su Moncler. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 38,3 euro potrebbe dare sfogo ai venditori con target il bottom di periodo a 35 euro e poi verso nuovi minimi annuali.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% YTD
MONCLER	22,7	11,9	-33,2
KERING	16,7	9,9	-25,5
SALVATORE FERRAGAMO	41,5	10,5	-28,3
LVMH	23,3	13,8	-13,9

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.